

FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL CONSIGLIO DI GESTIONE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Signori Consiglieri,

la sottoscritta Bellesia Stefania, Revisore Unico della Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona, nominata in data 17.6.2026, subentrando al Dott. Antonio Alquati, ha provveduto ad effettuare i controlli necessari all'emissione della presente Relazione sulla base anche di quanto rilevato in corso dell'anno 2025 dal collega dimissionario.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, pertanto, la mia attività è stata limitata all'esamina dei documenti a corredo del bilancio, essendo la nomina avvenuta qualche giorno prima dell'approvazione del bilancio. Tuttavia, nelle more dell'approvazione, le attività realizzate sono state ispirate alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento previste per gli Organi di Controllo degli Enti del Terzo Settore, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, integrato dall'OIC 35 che ne disciplina la redazione.

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di **euro 515.060,83**. Nella redazione del Bilancio sono state rispettate le normative civilistiche e di informativa previste per gli ETS, redigendo il bilancio a norma dell'art. 13, co. 1 CTS, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione. E' stato poi predisposto il Bilancio Sociale secondo le disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 D.lgs 117/2017. I modelli presentati dall'Organo Amministrativo sono conformi ai dettati dell'OIC35 e rispettano il principio della competenza.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto vigente "Ogni anno il Revisore dei conti redige la relazione accompagnatoria al Conto Consuntivo"; essa deve attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio alle scritture contabili, nonché il controllo della regolare amministrazione e la vigilanza sulla gestione della Fondazione.

La sottoscritta, sulla base dei controlli esperiti e su quanto evidenziato nel corso dell'anno dal collega, Dr. Alquati, rimette la presente relazione che risulta così composta di due parti:

nella sezione **A)** la **"Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del Dlgs. 27 gennaio 2020 n. 39"** e

nella sezione **B)** la **"Relazione ai sensi dell'art 2429 comma 2 codice civile"**

Sezione A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio -

GIUDIZIO

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico raggiunto.

Il Consiglio di Gestione è il responsabile nella redazione del bilancio ed è il responsabile della valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento utilizzando, nella redazione del bilancio d'esercizio, il presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguata informativa in materia.

È mia invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa a corredo;

- ho comunicato ai responsabili i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

In conformità ai principi generali sulla Revisione al bilancio, il mio controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto nel tempo a disposizione fornisca una concreta e corretta base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Sezione B)

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 cc, coordinato con l'art. 30 c. 7 CTS

Da quanto emerso dall'attività svolta in questi breve periodo e da quanto svolto dal collega, ho constatato l'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto e corretto funzionamento.

E' stata rispettata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cc.

La Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale uno o più attività previste dall'art. 5 comma 1 del D.lgs 117/2017, lett. a), b) c) d) nonché le attività diverse e strumentali descritte in modo dettagliato all'interno del bilancio sociale.

La Fondazione ha dato una informativa dell'attività svolta nel corso dell'anno, osservando tutti i principi e postulati introdotti dal Codice del Terzo Settore, quali in via principale, il divieto di distribuzione, anche indiretta, degli utili e avanzi di gestione. A questo proposito è stata data trasparenza agli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Il risultato negativo dell'anno deriva principalmente dall'aumento del costo del personale dettato da adeguamenti contrattuali.

La nuova riclassificazione prevista per gli Ets, ai fini della redazione del Rendiconto gestionale, ha permesso di riclassificare i costi e i proventi sulla base delle diverse tipologie di attività. Tale metodologia consente di evidenziare il disavanzo/avanzo delle attività di interesse generale rispetto a quelle di attività diverse, della raccolta fondi e delle attività finanziarie patrimoniali.

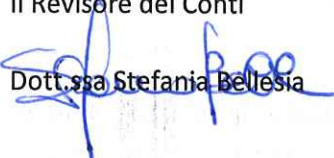
I proventi da 5 per mille e da erogazioni liberali sono stati evidenziati e riclassificati a parte e non risultano essere destinate a progetti specifici e come tali allocate nelle apposite voci del Rendiconto gestionale per competenza.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, la sottoscritta esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2025, così come redatto dalla struttura aziendale e presentato dal Presidente, concordando con la proposta di copertura della perdita così come proposta dall'organo amministrativo. Si invita altresì di monitorare attentamente l'equilibrio finanziario dell'Ente continuando con quanto già intrapreso, monitorando l'indebitamento con una adeguata prospettazione dei flussi di cassa necessari per l'assolvimento dei propri impegni.

Dato a Mantova, il 23.06.2026

Il Revisore dei Conti


Dott.ssa Stefania Bellesia